

**PARERE DEL REVISORE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER
IL TRIENNIO 2019/2021
E RELATIVI ALLEGATI**

All' Attenzione del Consiglio Comunale
del Comune di Cattolica Eraclea
Parere ex Art. 239, lett. b) D. Lgs. 267/2000

Il sottoscritto Dott. Andrea Catalanotto, Revisore Unico dei Conti del Comune di Cattolica Eraclea, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23/03/2018, esaminata la proposta del bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 27 del 28/03/2019;

osservato che il Responsabile del servizio finanziario ha espresso pareri tecnico e contabile favorevoli sul provvedimento ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

A T T E S T A

- che il bilancio di previsione è stato formato e presentato nell'osservanza dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- che lo stesso è redatto osservando i principi di universalità, integrità, pareggio economico e finanziario, come previsto dalle vigenti disposizioni in materia;
- che al bilancio di previsione del triennio 2019/2021 sono allegati i documenti e atti elencati dall'art. 172 del D. Lgs. 267 del 18.08.00 e s.m.i. e dall'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; in particolare si rileva che :

1) Il pareggio finanziario complessivo per l'esercizio 2019 è così previsto:

entrate complessive Euro 17.667.585,16

spese complessive Euro 17.667.585,16

2) Le entrate e le spese del triennio 2019/2021, distinti per titoli, sono così riassumibili :

<u>ENTRATE</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>
Avanzo di amministrazione	0,00	-----	-----
Titolo I – Entrate correnti tributarie	3.109.566,81	3.054.566,81	3.034.566,81
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.092.195,06	1.053.230,38	1.053.230,38
Titolo III – Entrate extra tributarie	319.823,29	279.823,29	279.823,29
Titolo IV – Entrate in c/capitale	846.000,00	6.351.000,00	20.688.849,48
Titolo V – Entrate da attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Anticipazione da tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo IX – Entrate conto terzi	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00
TOTALE	17.667.585,16	23.038.620,48	37.356.469,96

<u>SPESE</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>
Disavanzo di amministrazione	-----	-----	-----
Titolo I – Spese correnti	4.399.385,16	4.307.467,79	4.232.467,79
Titolo II – Spese in c/capitale	4.412.783,20	4.348.234,48	4.357.784,79
Titolo III – Spese per attività finanziarie	882.000,00	6.376.000,00	20.768.849,48
Titolo IV – Rimborso prestiti	86.200,00	55.152,69	55.152,69
Titolo V – Chiusura anticipazione tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo VII – Uscite conto terzi	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00
TOTALE	17.667.585,16	23.038.620,48	37.356.469,96

3) L'equilibrio economico finanziario di parte corrente è così riassumibile :

	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>
Entrate correnti (Titoli I, II, III)	4.521.585,16	4.387.620,48	4.367.620,48
Spese correnti (-) (Titolo I)	4.399.385,16	4.307.467,79	4.232.467,79
Quota cap.rimb.Mutui (-) (Titolo IV)	<u>86.200,00</u>	<u>55.152,69</u>	<u>55.152,69</u>
Differenza	36.000,00	25.000,00	80.000,00

4) Ai sensi della nuova contabilità armonizzata prevista dal D.lgs. n. 118/2011, le spese correnti ed in conto capitale sono classificate per Missioni così riassumibili :

- a) Servizi istituzionali, generali e di gestione; (01)
- b) Ordine pubblico e sicurezza; (03)
- c) Istruzione e diritto allo studio; (04)
- d) Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali; (05)
- e) Politiche giovanili, sport e tempo libero; (06)
- f) Turismo; (07)
- g) Assetto del territorio ed edilizia abitativa; (08)
- h) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; (09)
- i) Trasporti e diritto alla mobilità; (10)
- j) Soccorso civile; (11)
- k) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; (12)
- l) Sviluppo economico e competitività. (14)
- m) Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (16)
- n) Fondi e accantonamenti (20)
- o) Debito pubblico (50)
- p) Anticipazioni finanziarie (60)
- q) Servizi per conto terzi (99)

5) Il fondo di riserva, iscritto nel bilancio di previsione del triennio finanziario 2019/2021, pari rispettivamente ad € 41.976,72, € 41.976,72 e € 41.976,72 rientra nei limiti previsti dall'art.166 del D.lgs.267/2000; inoltre, l'art. 166, comma 2 quater, del D. lgs. n. 267/2000 prevede che l'Ente istituisca un fondo di riserva di cassa per un importo non inferiore allo 0,2% delle spese finali dell'Ente e il Comune ha previsto l'importo di € 10.000,00 che rispetta il suddetto limite.

6) Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato iscritto nel bilancio di previsione secondo i seguenti importi: € 303.861,28 per l'anno 2019, € 320.928,86 per l'anno 2020 ed € 331.477,81 per l'anno 2021. Il suddetto fondo è stato determinato ai sensi di quanto stabilito dal principio 4/2 della contabilità armonizzata, applicando il metodo della media semplice tra rapporti annui, come riportato nella Nota integrativa al bilancio, e secondo le percentuali definite dallo stesso principio contabile del 85% per l'anno 2019, del 95% per l'anno 2020 e del 100% per l'anno 2021. Le entrate oggetto di calcolo sono quelle correnti, e più precisamente: Imu, Recupero Ici-imu evasione anni precedenti, TARI, sanzioni amministrative per violazione codice della strada, proventi per concessioni cimiteriali, proventi per concessioni impianti eolici.

7) Sull'indebitamento si evidenzia il rispetto del limite del 10% ex art. 204 D.lgs. 267/2000: gli interessi passivi per mutui previsti nel bilancio ammontano a € 12.176.,58 per il 2019, € 14.051,84 per il 2020, € 11.501,18 per il 2021. Dalla nota integrativa emerge anche che il trend del debito

residuo complessivo va al ribasso, registrando i seguenti importi: € 443.283,38 per il 2016, fino ad arrivare ad € 270.424,43 per il 2021.

8) Gli interessi passivi registrano un trend che va al ribasso per il periodo 2016-2021: € 30.573,38 per il 2016, € 11.501,18 per il 2021.

9) Le spese per investimenti previsti nel bilancio di previsione per l'annualità 2019 (al netto del Fondo pluriennale vincolato), ammontanti a complessivi € 796.000,00, sono finanziate come segue:

- a) contributo permesso di costruire cap. 1340-1350 per € 70.000,00
- b) alienazione di beni cap. 1140 per € 1.000,00
- c) proventi da costruzione loculi cap. 1370 per € 145.000,00
- d) contributi da amm. Pubbliche cap. 1321-1322-1332 per € 500.000,00
- e) trasferimenti di Regione per investimenti cap. 1200 per € 80.000,00

10) I criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio sono indicati nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione anno 2019. Dalla nota si evince che:

- il gettito dell'Imu è stato calcolato applicando le aliquote deliberate dal Consiglio comunale sul valore del patrimonio immobiliare,
- per la TARI si confermano le tariffe vigenti, a meno di nuovi piani finanziari approvati in futuro,
- l'IRPEF è valorizzata entro i limiti di minimo e di massimo ricavabili dalla stima ministeriale ed applicando le aliquote vigenti,
- il fondo di solidarietà comunale è rilevabile dal sito ministeriale,
- i contributi ed i trasferimenti regionali sono stati calcolati sulla base degli accertamenti del 2016,
- per i proventi per sanzioni da violazione del codice della strada si fa riferimento alla delibera della giunta municipale n. 3 del 15/01/2019,
- i proventi dei servizi pubblici sono stati valutati sulla base del criterio storico degli accertamenti dell'esercizio precedente,
- i fitti attivi calcolati sulla base dei contratti in corso,
- i proventi TOSAP (tassa per l'occupazione del suolo pubblico) sulla base del trend dell'ultimo triennio,
- le spese del personale sono state valutate in base ai contratti vigenti,
- le forniture di beni e servizi sulla base delle disponibilità finanziarie dell'ente,
- le utenze sulla base del fabbisogno degli uffici,
- gli interessi e i mutui sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate,
- gli appalti di servizi sulla base dei contratti pluriennali in corso,
- le spese di rappresentanza nei limiti di cui all'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010,
- il fondo di riserva nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.lgs. 267/2000 e del vigente regolamento di contabilità,
- il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo perdite partecipate sulla base dei calcoli previsti dalla normativa vigente.

Relativamente alla spesa del personale si può affermare che l'Ente continua nel trend di riduzione della stessa; infatti rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013 la spesa di personale per l'anno 2019 risulta inferiore: la previsione di spesa per il 2017 è di € 1.688.523,44 , per il 2018 € 1.612.894,44 , per il 2019 l'importo è pari a € 1.710.776,00, mentre la media per il triennio 2011-2013 è di € 1.732.704,69. Si tenga altresì conto che l'ente beneficia di contributo regionale a copertura della spesa per i precari pari a € 397.324,47 che non è considerato nell'importo della spesa del personale di cui sopra.

Si ritiene sempre opportuna una gestione delle entrate proprie oculata ed efficiente al fine di consentire maggiori entrate e una costante liquidità di cassa, tenuto conto che l'Ente sporadicamente si trova ad essere in anticipazione di tesoreria e che diventa vincolante anche il pareggio di cassa.

L'Ente ha provveduto all'individuazione delle **quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione** al 1 gennaio 2019: il risultato di amministrazione ammonta ad € 1.418.247,27 , la parte accantonata dovuta soprattutto alla costituzione del fondo di dubbia esigibilità, ammonta ad € 860.176,97 , la parte vincolata ammonta ad € 45.839,47 , la parte destinata agli investimenti è pari a € 198.430,25 . La differenza tra il risultato di amministrazione e le suddette quote, chiamata parte disponibile, è pari ad € 313.800,58.

Per quanto riguarda **i rapporti esistenti tra l'Ente municipale e gli organismi partecipati**, si evidenzia che nella missione 20 (Fondi e accantonamenti) – Programma 3 (Altri fondi) sono stati previsti i seguenti accantonamenti: Fondo rischi per perdite società partecipate per € 2.165,00 dovuto ad una disposizione di legge che obbliga le pubbliche amministrazioni partecipanti presso altre Istituzioni ad accantonare, per il 2019, il 50% del risultato negativo conseguito da quest'ultimi nell'esercizio precedente in proporzione alla quota di partecipazione.

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 26 del 28/03/2019 è stato approvato lo **schema del documento Unico di programmazione** (D.U.P.) che sostituisce la vecchia R.P.P. e riporta gli obiettivi strategici ed operativi perseguiti dall'Amministrazione Comunale.

Ai sensi del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ente è tenuto a rispettare gli equilibri del cosiddetto "Bilancio di cassa".

Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011, **sono allegati al Bilancio di Previsione** per il triennio 2019/2021 i seguenti altri documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Revisore Unico dei conti, richiamato l'art. 239 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, letto il regolamento di contabilità dell'Ente, esprime **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021 e relativi allegati.

Inoltre, visto il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario, visti i parametri di deficitarietà strutturale allegati all'ultimo Rendiconto di gestione approvato, visto l'andamento delle spese e delle entrate correnti negli esercizi passati, ritiene congrue e attendibili le previsioni di entrata e di spesa nel documento previsionale.

Cattolica Eraclea, lì 11 aprile 2019

In fede
Il Revisore Unico
Dott. Andrea Catalanotto
